Gabriele Boccacini e con danzatori contemporanei come Rosita Mariani e Roberto Castello. Tra i festival jazz in cui ha suonato si ricorda: Montreux, Béziers 'Mardi Graves Festival', Turin JVC, Praha, Tel Aviv, Tokyo, Legnica Poland Miasto Festival, Torino Settembre Musica.

Ha insegnato batteria presso il Centro Jazz Torino e tiene seminari sulla storia del jazz e del blues.

Variazione di programma

la seconda parte di stagione si inaugurerà lunedì 2 marzo 2015 Francesco Manara violino Claudio Voghera pianoforte musiche di Beethoven

Con il sostegno di



Con il contributo di







Con il patrocinio della



Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00 Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89 http://www.polincontri.polito.it/classica/



2014 I CONCERTI DEL POLITECNICO POLINCONTRI CLASSICA 2015

Lunedì 15 dicembre 2014 - ore 18

Aldo Rindone jazz Trio

Aldo Rindone pianoforte Giuseppe Galvagna contrabbasso Paolo Franciscone batteria

Berlin Fats Waller Brubeck Weill Gershwin Lerner Koehler Pierpont Noble Baker-Gasparre





Irving Berlin (1888 - 1989) Fats Waller (1904 - 1943) **Dave Brubeck** (1920 - 2012)

Kurt Weill (1900 - 1950)

George Gershwin (1898 - 1937) Lady Be good **Alan Jay Lerner** (1918 - 1986)

Ted Koehler (1894 - 1973)

George Gershwin James Lord Pierpont (1822 - 1893) Jingle bells

Ray Noble (1903 - 1978) Irvina Berlin

George Fragos / Jack Baker / **Dick Gasparre**

Cheek to Cheek Ain't misbehavin' In your own sweet way

Speak low

On a clear day

Between the devil and the deep blue sea

Isn't a pity

The touch off your lips

White Christmas

I hear a Rhapsody

date le specificità di un concerto iazz dove l'improvvisazione potrebbe giocare un ruolo di rilievo - contrariamente all'ormai consolidata abitudine - si omettono le durate (sia pure approssimative) dei singoli brani [N.d.R.]



Aldo Rindone

«[...] Aldo Rindone noto solista della tastiera dal tocco elegantissimo che rammenta il gioco di Bill Evans» (Gian Carlo Roncaglia, «La Repubblica»). Sulla

scena jazz da oltre vent'anni, esordisce a guindici anni nel 1967 percorrendo l'Europa con svariate formazioni e musicisti. Ha studiato armonia e piano jazz col celebre pianista americano Barry Harris.

Con il chitarrista blues Paul Kelly ha inciso No speed, con il combo jazz di Torino il cd *Disco Esagono*, col gruppo jazzfusion Esagono i cd Milly e L'ultima recita di Petrolini, con l'attrice e cantante napoletana Raffaella De Vita Escursus, Asti Città Antiqua (colonna sonora del documentario omonimo). È intervenuto in qualità di pianista nelle trasmissioni RAI di Gabriele La Porta, Luciano Rispoli e Massimo Scaglione. Parallelamente ha lavorato in teatro con Raffaella De Vita accompagnandola al pianoforte e alle tastiere. Compone le musiche degli spettacoli teatrali della Compagnia Le sorelle Suburbe; inoltre ha accompagnato film muti durante le rassegne organizzate presso il Museo del Cinema di Torino. Dal 1984 al 2012 ha insegnato pianoforte jazz presso il Centro Jazz Torino; attualmente insegna presso l'Accademia Musicale Torinese.



Giuseppe Calvagna

A partire dal 1969 si esibisce in Europa e in Giappone (in particolare all'Harbour View Club di Okinawa che annovera tra i suoi ospiti diversi giganti del jazz). Nel 1979 incide No Speed con il combo jazz di Torino. Nel 1980 costituisce l'Ætna Jazz Quintet con il quale, nel 1983, partecipa a

Musica incontri (trasmesso da RAI TV); collabora con la Royal Jazz Band e la Reinhardt Jazz Studio Orchestra con la quale registra On Tour Again (1985).

Nel 1985 consegue il diploma di contrabbasso integrando poi lo studio della didattica della musica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino e completando il percorso nel 1989. Partecipa al Jazz Festival 'Rumori Mediterranei' di Roccella Ionica e nel 1986 inizia la professione di docente di educazione musicale; collabora con l'Istituto Musicale Città di Rivoli, il Centro Didattico Musicale Moncalieri e altre scuole.

Dal 1997, unitamente al sestetto Renacerò, realizza svariati concerti (alcuni per il Salone della Musica di Torino trasmessi dalla RAI) e nel 1999 incide Libertango. Nel 2005 registra O canté 'n po' d'un-a canson; a Baden Baden, per la 'Deutuschlandradio Kultur', viene registrato e trasmesso il concerto del sestetto Renacerò. Nel 2006 partecipa alla registrazione di Quadrati di fatica, su poesie di D. Lajolo, con A. Delaude e F. Reggio.



Paolo Franciscone

Inizia a suonare a 12 anni: durante gli anni '70 è molto coinvolto dalla scena musicale rock e funk, quindi dal jazz.

Profondamente influenzato dalla storia del iazz e del blues. il suo stile è radicato nella tradizione e nell'evoluzione be-bop. ma totalmente aperto a qualunque influenza contemporanea proveniente da culture e musiche differenti. Negli anni '80 studia batteria con Marco Volpe e Roberto Gatto e segue laboratori con Peter Erskine, ma uno degli insegnanti più influenti è stato il pianista Mal Waldron con il quale spesso si è esibito.

Ha suonato e registrato con Norma Winstone, Drew Gress, Garrison Fewell, Jiggs Whigham, Audrey Morris, Gianluigi Trovesi, Flavio Boltro, Franco Cerri, Tiziana Ghiglioni, Claudio Fasoli, Gianni Coscia, Emanuele Cisi, Gianni Basso, Giorgio Licalzi, Fabrizio Bosso, Roy Paci e anche il quintetto classico Architorti. Ha lavorato in progetti teatrali con noti attori e registi tra i quali: Michele Di Mauro, Renzo Sicco, Mauro Avogadro,